

# morbida eleganza

foto di Jean-François Jaussaud/Luxproductions.com  
testo di Robert Colonna d'Istria - ha collaborato Annalisa Rosso

A Parigi, l'appartamento firmato da Stéphane Parmentier parla di un lusso silenzioso, giocato sui contrasti e studiato per tutta la famiglia



In sala da pranzo, tavolo ST 51 M di Laurameroni con sedie vintage La Leggera di Gio Ponti. La lampada a sospensione è di Stéphane Parmentier per Astropol. Anche la libreria angolare e l'applique Grace (CTO) portano la firma del designer francese. Il caminetto in marmo bianco e nero è originale.





In questa pagina, il centro tavola in argento di Martin Szekely è prodotto da Christofle in soli otto esemplari. Sul camino, vasi di Guido Gambone (galleria Alain Fradin, Parigi). Accanto, nell'ingresso, panca Living Divani, console e paravento di Stéphane Parmentier. La lampada è di Gino Sarfatti, lo specchio nero in ossidiana e lava dell'Etna è di Formafantasma (Libby Sellers, Londra).





Nel soggiorno, poltrone di Pierre Jeanneret per Chandigarh e tavolino ST 34 M di Laurameroni. Alla destra del camino, opera a parete di Pierre Schwerzmann. Il sofà di Living Divani è stato modificato da Parmentier per ottenere un'unica seduta invece delle tre originariamente previste. In primo piano, lampada da lettura 1086 di Gino Sarfatti per Arteluce e tavolino di ceramica blu di Stéphane Parmentier.



“Lavoro sull’idea di lusso silenzioso, ricerco un’eleganza semplice, progettata nel minimo dettaglio”

Stéphane Parmentier



Non dev’essere stato facile mettere mano a questo appartamento haussmanniano del XIX secolo, nel cuore di Parigi. Per il restauro non era possibile toccare i volumi esistenti, vincolati, e le richieste erano tanto chiare quanto complesse: la casa doveva accogliere una famiglia numerosa con figli tra i 4 e i 19 anni, permettere di esporre l’importante collezione d’arte contemporanea, sempre in via di ridefinizione, e assecondare il gusto per feste e ricevimenti dei padroni di casa. Per Stéphane Parmentier, architetto d’interni e designer, noto anche come direttore artistico di Christofle e della sezione Home dei grandi magazzini Printemps, si è trattato di una sfida appassionante. “Lavoro sull’idea di lusso silenzioso, ricerco un’eleganza semplice, progettata nel minimo dettaglio. In questo caso, mi sono divertito a creare una sorta di allestimento scenico che, come in una contrapposizione di quinte teatrali, costruisce e animasse lo spazio”. Una questione di ritmo, basata essenzialmente su un gioco di contrasti. A partire dai materiali: i più ruvidi e aggressivi sono stati associati a elementi morbidi o stemperati con colori delicati. Un esempio emblematico di questa attitudine è lo specchio dello Studio Formafantasma appeso nell’ingresso, che unisce alla brutalità della lava la perfezione dell’ossidiana lucida. Nella stessa direzione muove la scelta di posizionare, in alcuni casi, grandi opere su pareti piccole e minuscoli oggetti in spazi sovradimensionati. Un “déravage controllato”, come lo definisce Stéphane Parmentier. Il senso di equilibrio che si percepisce nei diversi ambienti della casa è sempre dovuto a questa rigorosa supervisione. Gli arredi (né troppi, né pochi) sono in parte firmati dall’architetto e designer francese, che ha espresso la sua grande ammirazione per i maestri del design contemporaneo nella selezione dei pezzi da affiancare ai suoi. “Apprezzo particolarmente le opere senza età. Alcuni oggetti potrebbero essere stati realizzati intorno al 1950, ma anche vent’anni dopo, oppure oggi. Sono semplicemente molto belli”. E se niente è lasciato al caso, persino il piccolo albero di Ficus lyrata in vaso sistemato nella sala da pranzo ha la precisa funzione di richiamare il parco vicino a casa. La nuova eleganza francese parla un linguaggio di grande e suggestiva esattezza.●



In camera da letto, sulla scrivania di Jules Wabbes, lampada di Jacques Blin, fotografia di Jean-François Jaussaud, scultura degli anni '70 trovata al mercato delle pulci. Poltroncina di Shiro Kuramata. Accanto, Stéphane Parmentier.